

Interpellanza “Siccità ed approvvigionamento idrico”

Egregi Signori,

Il Municipio si è chinato sull'interpellanza da voi presentata il 16 maggio 2023 dal titolo “Siccità ed approvvigionamento idrico”.

1. Qual è la situazione dell'approvvigionamento di acqua potabile nel nostro Comune?

La situazione dell'approvvigionamento idrico nel nostro Comune è stabile in quanto assicurato da molteplici sorgenti situate sulle tre coste e non da ultimo grazie alla sorgente captata nei pressi del drenaggio della galleria Ofima. Nemmeno nel corso del 2022, caratterizzato da prolungati momenti di siccità abbiamo registrato problemi di produzione, stoccaggio ed erogazione di acqua potabile se non nella zona dei monti. L'acqua distribuita continua ad essere di qualità eccellente come testimoniato dalle frequenti analisi di laboratorio e da un recente concorso sulla qualità delle acque ticinesi organizzato dall'Associazione ticinese dei fontanieri, nel quale la nostra acqua si è classificata nelle prime posizioni con un punteggio di 84/100 con menzione “Acqua di qualità molto buona”.

2. La portata delle sorgenti viene regolarmente monitorata? Se sì, qual è l'evoluzione negli ultimi due anni?

La portata delle sorgenti viene costantemente monitorata tramite il nostro sistema di gestione e monitoraggio informatizzato dell'acquedotto. La nostra sorgente principale (Galleria Ofima) che copre circa il 58% del fabbisogno di acqua potabile non ha registrato alcun cedimento misurabile sia in quantità che in pressione. Le sorgenti minori situate sulle tre coste di Brissago per contro seguono l'andamento delle precipitazioni e, nei momenti di siccità, hanno spesso perso buona parte della loro portata usuale, causando qualche problema di erogazione nella zona dei monti. In seguito alle copiose piogge di queste ultime settimane si sono però riprese completamente.

3. Quali sono le misure che sono state prese e quali si pensa di prendere nelle prossime settimane e mesi per ridurre il rischio di penuria di acqua potabile?

Negli scorsi mesi abbiamo posato dei cartelli temporanei che invitavano ad un uso parsimonioso nella zona dei Monti ma grazie alle precipitazioni delle ultime settimane sono stati rimossi. Inoltre, vengono eseguite continuamente opere di miglioramento sulla rete e controlli sulle perdite. Ci sono poi dei progetti a lungo termine come per esempio la captazione lago.

4. A quanto ammontano le perdite di acqua potabile causate da tubazioni danneggiate o da altri motivi?

Le perdite si combattono su due fronti, da un lato monitorando continuamente i consumi nei vari settori della rete, in modo da poter ricercare ed eliminare eventuali perdite con rapidità, dall'altro canto eseguiamo regolarmente, per il tramite di ditte specializzate, delle campagne di ricerca perdite a tappeto in modo da individuare ed eliminare delle perdite nascoste. L'ultima campagna è stata eseguita proprio nel mese di aprile 2023 ed è risultato che la nostra rete presenta una percentuale di perdite inferiore al 3%, il che rappresenta di fatto un ottimo risultato.

5. E' prevista una regolare informazione alla popolazione sull'evolversi della situazione?

Come previsto dalle direttive federali, la popolazione viene informata nel caso di eventi critici che compromettono la regolare erogazione di acqua potabile, nel caso di problemi di potabilità e anche in caso di penuria.

6. E' prevista una campagna di sensibilizzazione alla popolazione, ai turisti e alle imprese con consigli e raccomandazioni per ridurre i consumi di acqua potabile ed evitare inutili sprechi?

Stiamo attualmente valutando l'introduzione di un apposito sistema di informazione alla popolazione, che segue una scala di gradi di siccità, proposta dalla Associazione Acquedotti Ticinesi e già introdotta di recente in altri Comuni del Cantone.

7. Sono previsti degli investimenti a breve termine per captare nuove sorgenti o aumentare la capacità dei serbatoi o sostituire vecchie condotte?

Il rinnovo continuo della rete e degli impianti fa parte del normale piano di gestione. Per contro, in linea di principio, non è contemplata a breve la captazione di nuove sorgenti in quanto attualmente vengono già captate tutte quelle considerate affidabili e inserite nel piano generale dell'acquedotto. Tuttavia, nell'ambito del progetto di recupero dei prati secchi di Naccio, si sta valutando la possibilità di captare una nuova adduzione, in questo senso sono in corso delle verifiche. Allorquando invece si prospetta il rinnovo di un serbatoio viene evidentemente valutato anche l'adeguamento della sua capacità in funzione della quantità di utenze servite, va detto che nel caso di ammodernamento i criteri tecnici da rispettare mirano principalmente a mantenere intatta la qualità dell'acqua distribuita. Uno stoccaggio eccessivo andrebbe contro questi requisiti.

8. Quanto preoccupa il Municipio la questione dell'approvvigionamento idrico del Comune?

Il Municipio, per il tramite dei propri servizi, segue con una certa preoccupazione l'andamento della situazione idrica e si muove di conseguenza. Vedi anche risposta all'interrogazione "Captazione acqua dal lago – a che punto siamo?".

Vi ringrazio per l'attenzione.